

RELAZIONE PROGRAMMATICA

DELLA PRESIDENTE

ALLEGATA AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2026

PREMESSA

La relazione programmatica ha lo scopo di meglio chiarire le future azioni che il Consiglio ha intenzione di intraprendere per l'anno 2026 ed è parte integrante del Bilancio preventivo per il futuro anno.

Il Consiglio in carica si è insediato il 2/4/2025 e nel corso dei mesi del 2025 sono state portate a termine le varie iniziative programmate in precedenza, raggiungendo gli obiettivi previsti.

Nella sostanza l'analisi della previsione del bilancio dell'anno in corso fornisce chiare linee di indirizzo per la programmazione per l'anno 2026, che confermano l'accurata gestione delle risorse dell'ente, in particolare si conferma l'attenzione verso le necessità degli iscritti, attraverso l'attivazione di servizi adeguati e sempre implementati e l'erogazione di formazione professionale sia attraverso la Fondazione che con eventi organizzati direttamente dall'Ordine.

PROGRAMMA

Le principali azioni che si intendono sviluppare riguardano la partecipazione ai tavoli tecnici e istituzionali, che potranno essere potenziati, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana, testimoniata dall'attività all'interno del *Tavolo della partecipazione del Diamante di Begato e della relativa pubblicazione "I Demoni della demolizione"*, percorso svolto insieme agli Enti coinvolti, Comune di Genova, l'Università di Genova, la ASL 3 e il terzo settore.

Queste attività permetteranno sia di condividere con le altre istituzioni temi importanti per la nostra città, come ad esempio la *partecipazione strutturata al rinnovamento degli strumenti in tema di edilizia, urbanistica, paesaggio, beni culturali e sostenibilità*, sia di fare rete con altri Ordini al fine di confrontare le diverse realtà sia sotto l'aspetto normativo che sociale, per portare il nostro contributo ad una nuova visione di città inclusiva, accessibile e sostenibile.

Per questo motivo si è anche concluso il mandato precedente con la *pubblicazione "Architetti Genova - Il ruolo sociale dell'Ordine degli Architetti PPC 2021-2025"*, dove è stata raccolto l'attività svolta, sia dall'Ordine che dalla Fondazione, attraverso la narrazione dell'impegno che ognuno ha profuso per valorizzare la nostra professione e divulgare, oltre alle uscite settimanali di OA News, il lavoro dei Consiglieri, dello staff e delle *Commissioni dell'Ordine*. Queste ultime comprendono più di 260 colleghi attivamente impegnati a supporto del Consiglio.

In questa direzione si vorrebbero moltiplicare le occasioni di confronto e trasformare la formula *"l'Ordine Incontra"* in un evento a cadenza fissa su temi di sviluppo della città, connessi con la formazione professionale e di interesse per le/i cittadine/i (proseguendo gli approfondimenti già organizzati sulle Linee guida dei Paesaggi Agrari dell'Ufficio del Paesaggio e i Piani del Verde) e conseguentemente promuovere una *collana di pubblicazioni digitali* sugli argomenti trattati.

Per aumentare le opportunità di valorizzazione della professione attraverso lo *strumento del concorso di progettazione*, si proseguirà secondo quanto previsto dall'Accordo di programma quadro per la costituzione nella zona della Valpolcevera di un *Distretto Educativo dell'Innovazione (D.E.D.I.)*, che vedrà la realizzazione di un *Liceo tecnologico sperimentale, che sarà un'eccellenza a livello nazionale*.

Sempre in tema di *Concorsi di progettazione si sta lavorando per costruire insieme al Comune di Genova un Concorso internazionale di progettazione sugli spazi pubblici della città storica*.

Queste iniziative potranno essere portate avanti attraverso la collaborazione con l'amministrazione e in particolare con gli assessorati di *Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Mobilità, Politiche della Casa*, al fine di contribuire alla futura visione strategica della nostra città, attraverso la *Conferenza Edilizia*.

Infatti dal luglio del 2022 l'Ordine partecipa agli incontri mensili della *Conferenza comunale per l'Edilizia*, istituita dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Genova, di cui fanno parte i rappresentanti degli Ordini Professionali degli Agronomi, degli Architetti, dei Geologi, degli Ingegneri, dei Collegi dei Geometri e dei Periti, delle Associazioni imprenditoriali e artigianali del settore e della proprietà edilizia; i Dirigenti comunali competenti in relazione ai temi trattati; stakeholder qualificati. I temi trattati sono stati di notevole interesse e a differenti scale: dalle modifiche al REC all'introduzione di norme di rilevanza ambientale nel Piano Urbanistico Comunale, attraverso profonde riflessioni sul *Piano del Verde* e sulle *Linee Guida per il Paesaggio Agrario* e per il futuro *si tratterà il tema del PUC/PUL (Piano Urbanistico Comunale o Locale) e del Piano delle Infrastrutture e dei Servizi*.

Si conferma la nostra attiva partecipazione alla *Consulta Permanente*, strumento di dialogo e lavoro per le proposte da portare alla Conferenza Edilizia, e alla *Consulta del Verde*.

Siamo particolarmente legati agli uffici connessi alle *Politiche della Casa e ai Servizi Sociali* per aver seguito il Processo di accompagnamento sociale legato alla *"Rigenerazione del Quartiere Diamante a Begato"*, rispetto al quale sarebbe nostro desiderio organizzare un *"Cantiere Evento"* nel mese di aprile 2026, al fine di relazionare in merito alla realizzazione degli spazi pubblici, come previsto dal processo di partecipazione e dal Protocollo di Intesa firmato nel marzo del 2024.

Verrà portata avanti la partecipazione alle *Commissioni per la revisione del Prezzario Regionale Opere Edili ed impiantistiche*, che vedrà il rinnovo dei componenti nella primavera del 2026.

Continua la partecipazione sia al “*Tavolo di sicurezza in Edilizia*” che sta portando, proprio ora, alla pubblicazione dei Vademedum specifici e sia al *Tavolo tecnico presieduto da I.R.E. S.p.A.*

Infine OA è presente nel Consiglio Direttivo di Sezione dell’Istituto Nazionale di Urbanistica (INU Liguria) e nel Consiglio Direttivo di Smart City.

Per quanto riguarda l’aspetto della formazione continua per gli iscritti è maturato il proposito di rispondere alle sempre crescenti necessità formative, cercando di essere allineati alle esigenze professionali, tenendo conto delle istanze della contemporaneità del nostro tempo.

L’obiettivo sarà quello di garantire un’offerta di *corsi professionalizzanti* nel campo della sicurezza, della prevenzione incendi, dei criteri ambientali minimi, sul codice appalti e su altre tematiche che stanno emergendo dal lavoro delle Commissioni.

Si intende implementare la piattaforma per la formazione “*Formagenova*”, in termini di temi e contenuti, assecondando le richieste dei colleghi, attraverso la promozione di percorsi orientati all’acquisizione di competenze per l’attivazione e la gestione di processi partecipativi, anche attraverso workshop sul campo.

Soprattutto attraverso il lavoro delle Commissioni, considerate strumento fondamentale per la creazione di connessioni tra i colleghi, si vorrebbe favorire l’integrazione generazionale attraverso la valorizzazione del lavoro dei giovani architetti, il loro ingresso nel mondo del lavoro attraverso i tirocini alternativi alla prova pratica dell’esame di stato.

Si proseguirà intensamente con il dialogo con il mondo accademico, collaborando alla redazione di piani di studi corrispondenti alle esigenze del mondo del lavoro e al conseguente inserimento dei giovani nel mondo della professione, attraverso l’organizzazione, già programmata a partire da febbraio, di lezioni congiunte all’interno della Laurea Magistrale al fine di creare relazioni tra il percorso formativo dei futuri architetti e l’Ordine professionale.

In relazione al tema della Comunicazione si lavorerà al fine di arrivare ad informare tempestivamente gli iscritti in merito alle novità e modifiche normative riguardanti la pratica professionale, attraverso pareri qualificati o il coinvolgimento delle Commissioni nel fornire argomenti specifici per OA News, che risulterà così potenziato, come anche il sito dell’Ordine.

Per quanto attiene il livello nazionale ad inizio mandato si è proceduto a confermare i colleghi impegnati nei *Gruppi Operativi e nei Gruppi di Lavoro del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori* che ci vede attivi sui temi della Formazione, Green Deal, Riforma Testo Unico, Internazionalizzazione, Concorsi e in diversi gruppi di lavoro ovvero Comunicazione, Promozione della Cultura, Agenda Urbana.

È stata infine confermata la partecipazione al progetto del CNA “*Abitare il Paese*” per l’edizione che verrà svolta nel 2026.

CONCLUSIONI

Partendo dal lavoro svolto nel mandato precedente e dal programma del mandato iniziato nel 2025 e che verrà sviluppato fino al 2029, l'obiettivo del Consiglio sarà quello di privilegiare alcuni aspetti ritenuti fondamentali e che possono essere riassunti come di seguito riportato:

- implementare la presenza dell'Ordine nei tavoli di confronto, al fine di incidere sulla formazione dei necessari strumenti per lo sviluppo della città;
- sviluppare la proposta dell'offerta formativa cercando di comprendere tutte le sfaccettature e gli ambiti che compongono la nostra professione;
- promuovere la presenza dei nostri iscritti nelle varie iniziative promosse a livello territoriale al fine di consolidare la presenza e la conoscenza della professione dell'architetto all'interno della cittadinanza, anche attraverso momenti di confronto dedicati non solo ai nostri iscritti.

per il Consiglio dell'Ordine,
la Presidente arch. Francesca Salvarani

